



129 - VII. 4. 4

ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA ROMANA  
DEI FRATI PREDICATORI (DOMENICANI) E  
L'ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO**

La Provincia Romana dei Frati Predicatori - Domenicani - (d'ora in poi Provincia Romana), con sede presso il Convento di Santa Maria sopra Minerva, Piazza della Minerva, 42, 00186 Roma, rappresentata dal Priore padre Aldo Tarquini

e

L'Istituto storico italiano per il medio evo (d'ora in poi ISIME), con sede in piazza dell'Orologio, 4, 00186 Roma, nella persona del suo Presidente, prof. Massimo Miglio

**premesse**

- che la Provincia Romana, comprendente i territori del Lazio, dell'Umbria e della Toscana, a partire dal 20 agosto del 1997, costituisce, insieme alla Provincia di S. Marco e Sardegna dell'Ordine dei Frati Predicatori (Domenicani), la Provincia Romana di Santa Caterina da Siena;

- che la Provincia Romana, specialmente attraverso la rivista "Memorie Domenicane" diretta da padre Luciano Cinelli, è attiva nella pubblicazione di fonti documentarie e di testi letterari, sia in latino sia in volgare, legati a personaggi rilevanti per la storia dell'Ordine Domenicano e per la storia della Chiesa medievale e tardo-medievale;

- che l'ISIME, fondato con R.D. n. 1775 il 25 novembre 1883, al fine di dare «unità e sistema alla pubblicazioni delle Fonti di storia nazionale» e per «promuoverne i lavori preparatori», è Ente nazionale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, e grazie anche all'apporto dei membri della Scuola Nazionale di studi storici medievali ad esso annessa (D.M. 10 novembre 1936 modificato con D.M. 12 luglio 1956), nonché grazie ai rapporti di collaborazione da tempo instaurati con i principali istituti scientifici italiani e stranieri aderenti all'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte in Roma, coordina una intensa attività di ricerca, promuove progetti di ricerca e di collaborazione scientifica internazionali e nazionali, congressi, convegni, cicli di seminari e iniziative di divulgazione culturale che hanno reso l'Istituto punto di riferimento per la medievistica italiana ed europea;



ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO

- che nel 1940 Eugenio Dupré Theseider pubblicò il primo volume dell'*Epistolario* di santa Caterina da Siena (circa 88 lettere su poco meno di 400) nella collana "Fonti per la Storia d'Italia" dell'Istituto storico italiano per il medio evo, istituto dal quale aveva ricevuto l'incarico;

- che è interesse di entrambe le Istituzioni promuovere e sviluppare, nell'ambito della specificità dei ruoli e delle competenze di ciascuna, attività scientifiche e progetti di ricerca rivolti all'edizione dei testi del Medioevo cristiano, particolarmente significativi tanto per la storia della Chiesa, quanto per la cultura italiana nel suo complesso;

**convengono quanto segue:**

#### ARTICOLO 1: SCOPO

La Provincia Romana e l'ISIME riconoscono l'interesse comune a promuovere e sviluppare la collaborazione per la pubblicazione dell'edizione critica dell'*Epistolario* di santa Caterina da Siena, uno dei testi più significativi nell'ambito delle scritture religiose femminili tardo-medievali e nel più ampio contesto della vicenda storica, letteraria e linguistica italiana, in particolar modo all'interno della complessa dialettica tra la tradizione tipicamente senese e quella dei grandi classici fiorentini del Trecento. L'edizione sarà pubblicata nella collana "Fonti per la Storia d'Italia Medievale" dell'Istituto storico italiano per il medio evo.

#### ARTICOLO 2: OGGETTO

La Provincia romana e l'ISIME si impegnano reciprocamente, secondo le normative vigenti presso ciascuna Istituzione, a:

- a. concordare la pari collaborazione, sul piano scientifico e finanziario, per la realizzazione della pubblicazione dell'edizione critica dell'*Epistolario* di santa Caterina da Siena;
- b. concordare la costituzione di un comitato scientifico e di un comitato di redazione, finalizzati al coordinamento e allo svolgimento del lavoro di edizione, sia per quanto riguarda gli aspetti filologici-letterari, sia per quanto riguarda gli aspetti storici e storico-religiosi;
- c. bandire due borse di studio per l'approfondimento delle complesse questioni paleografiche, filologiche, linguistiche e storiche legate alla trasmissione e alla tradizione dell'*Epistolario* di Caterina da Siena, in vista dell'edizione critica del testo;
- d. organizzare manifestazioni culturali, seminari e occasioni di alta divulgazione scientifica del progetto di edizione;
- e. promuovere e attuare di comune accordo possibili collaborazioni con Università e Centri di Ricerca italiani e stranieri, ritenute utili per la migliore realizzazione del progetto di edizione;



ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO

f. scegliere come sede centrale, sia sul piano del coordinamento scientifico sia sul piano della gestione amministrativa, l'Istituto storico italiano per il medio evo.

#### ARTICOLO 3: COMITATO DI INDIRIZZO

a. Per il coordinamento delle attività di cui al presente accordo, Provincia Romana e ISIME convengono di istituire un Comitato di indirizzo costituito *ex officio* dal Priore della Provincia Romana e dal Presidente dell'ISIME, o loro delegati (per la Provincia Romana, il dott. Luciano Cinelli; per l'ISIME, la dott.ssa Antonella Dejure).

b. Di norma, il Comitato di indirizzo si riunisce una volta all'anno.

#### ARTICOLO 4: PROPRIETÀ INTELLETTUALE

a. I risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione del progetto di edizione dell'*Epistolario* di santa Caterina da Siena e le informazioni a esso relative saranno di proprietà comune delle parti.

b. Nella pubblicazione dell'edizione critica dell'*Epistolario* di cui al presente accordo, la Provincia Romana dei Frati Predicatori (Domenicani) e l'ISIME saranno menzionati in identico modo quali enti patrocinanti la medesima attività editoriale.

#### ARTICOLO 5: DURATA, PROCEDURA DI RINNOVO E FACOLTÀ DI RECESSO

a. Il presente accordo ha durata di cinque anni a decorrere dalla data di stipula.

b. Il presente accordo potrà essere rinnovato per tre anni sulla base di un accordo scritto e approvato dalle parti entro tre mesi dalla scadenza quinquennale.

c. Le parti potranno recedere dal presente accordo mediante l'invio di una comunicazione scritta a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o di un messaggio di posta elettronica certificata, indirizzati a uno dei due firmatari entro tre mesi dalla scadenza annuale del presente accordo.

DOMENICANI DELLA PROVINCIA ROMANA  
DEI FRATI PREDICATORI

ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO

Priore provinciale e legale rappresentante  
padre Aldo Tarquini

Presidente prof. Massimo Miglio

Roma, 28 aprile 2014